



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

Il Vice Capo Dipartimento

Al Direttore generale del personale e della formazione

Al Direttore dell'Ufficio II della Direzione Generale del Personale e della Formazione

Sede

e, p.c.

Al Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia

Al Direttore generale della giustizia penale

Al Direttore generale della giustizia civile

Al Direttore generale degli affari giuridici e legali

Al Direttore dell'Ufficio del Capo Dipartimento

Sede

Oggetto: Formazione specifica del personale appartenente ai profili professionali di funzionario linguistico e assistente linguistico.

Questo Dipartimento cura il servizio di interpretariato e traduzioni di atti mediante l'impiego del personale appartenente alle figure professionali del funzionario linguistico e dell'assistente linguistico, in base ai profili tracciati dall'allegato A al CCNL 2006/2009, come modificato dal CCNI 29 luglio 2010.

E' emersa l'esigenza - nell'esercizio della specifica competenza attribuita al Capo del dipartimento dall'art. 4, comma 3, lett. e), d.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 (Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia) - di dare nuovo impulso al processo di riassetto del servizio già avviato, per il settore traduzioni, con provvedimento del Capo del dipartimento del 10.11.2015.

In tale quadro, preme segnalare alle SS.LL. la necessità di organizzare **percorsi formativi specifici parametrati alle esigenze del personale appartenente alle figure professionali del funzionario e dell'assistente linguistico** per consentire, al di là dell'aggiornamento, il potenziamento delle capacità e delle attitudini richieste per poter erogare un servizio più efficace ed efficiente.

E' noto, infatti, che il settore in esame ha assunto un ruolo portante dell'azione ministeriale in ragione dell'accresciuta rilevanza della cooperazione internazionale e del carattere sempre più stringente degli adempimenti ai quali l'Amministrazione è chiamata nonché in considerazione dei numerosi impegni che coinvolgono direttamente l'On. Ministro, i Sottosegretari di Stato, l'Ufficio di Gabinetto, l'UCAI e le altre articolazioni ministeriali.

Dal versante organizzativo interno a questo Dipartimento, i profili di criticità emersi all'esito di un'ampia consultazione - concretizzatasi nel monitoraggio indirizzato al personale interessato e nella convocazione del tavolo tecnico del 29 novembre u.s. che ha coinvolto i Direttori generali, i direttori degli Uffici interessati ed il personale informatico - rendono imprescindibile adottare **azioni strutturali di razionalizzazione del servizio di interpretariato ampliando necessariamente la platea dei funzionari linguistici coinvolti** per poter rispondere in modo adeguato e tempestivo alle numerose concomitanti richieste che pervengono settimanalmente.

In tale contesto si ritiene che all'adozione di nuove soluzioni organizzative sia **propedeutica** l'azione volta a garantire una **formazione specifica per garantire l'acquisizione di adeguati livelli di professionalità** al personale linguistico che dovrà essere adibito - in base a percorsi graduali e parametrati alla complessità dell'impegno - alle attività di interpretariato in lingua inglese e francese. Si segnala peraltro **il carattere condiviso della domanda di formazione proveniente dal personale interessato** il quale, fino ad oggi, è stato in qualche caso ammesso (con il restante personale dell'amministrazione giudiziaria) a frequentare i corsi in lingua organizzati dalla SNA.

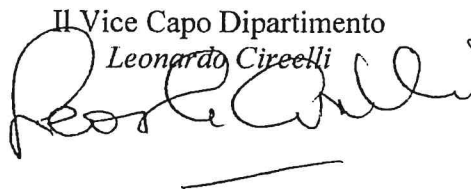
Per soddisfare le sopra indicate prioritarie esigenze ci si rimette ovviamente alle finali determinazioni di competenza delle SS.LL. prospettando un ventaglio di attività formative (all. A) teorico-pratiche che privilegi l'obiettivo prioritario di porre tutti i funzionari linguistici in condizioni di svolgere il servizio di interpretariato di conferenza e segnalando, al tempo stesso, la possibilità di sfruttare le risorse specializzate e condividere percorsi fruttuosamente adottati in ambito universitario.

Si indica il personale interessato alla formazione:

- 22 funzionari linguistici e 11 assistenti linguistici per i corsi di formazione negli ambiti linguistici di rispettiva competenza (inglese, francese, tedesco, spagnolo);

- **22 funzionari linguistici per la formazione specifica in interpretariato di conferenza in lingua inglese e francese.**

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Vice Capo Dipartimento
Leonardo Cirelli


PERCORSI FORMATIVI PER INTERPRETARIATO DI CONFERENZA

L'interpretariato di conferenza richiede una formazione specifica, declinata in momenti formativi teorici e in momenti formativi pratici (tirocinio). Ogni attività di interpretariato si distingue, a volte sensibilmente, dalle altre ed ecco perché la formazione deve essere specifica e mirata: il percorso di formazione infatti varia a seconda della tipologia di prestazione richiesta (assistenza linguistica in occasione di convegni o incontri internazionali; interpretazione consecutiva o sussurrata – cd. *chuchotage* - in situazioni non altamente formali o ufficiali, etc.).

ATTIVITÀ FORMATIVE

CONTENUTI

Didattica

Corso di lezioni frontali dedicato all'apprendimento degli strumenti professionali necessari e all'aggiornamento professionale, con particolare riferimento alla terminologia, il linguaggio specialistico, le tecniche di improvvisazione dialettica, la memorizzazione.

Interpretariato di conferenza

Parte della formazione espressamente dedicata all'interpretariato di conferenza: pratica di interpretazione simultanea e consecutiva, tecniche di interpretariato.

Simulazione

Mock conferences

Pratica (stage)

Esperienze di assistenza linguistica, assistenza congressuale, cabina muta, affiancamento di interpreti professionisti durante conferenze, eventi di interpretariato, occasioni congressuali